

CdL in SCIENZE MOTORIE-SCHEDA DOCENTI A.A. 2017/2018

Nome e Cognome	Bruno RUSCELLO
Insegnamento	TTD Sport di Squadra I (C.I. METODI E TECNICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE 2)
Telefono fisso	
Email	bruno.ruscello@uniroma2.it
Edificio/stanza	Edificio H – stanza 116, Facoltà di Medicina e Chirurgia
Orario ricevimento	Il Lunedì dalle 11 alle 13, su appuntamento

Programma del Corso (max. 2000 caratteri spazi inclusi)

Il corso, teorico-pratico, si articolerà in incontri frontali e di laboratorio e tenderà a fornire una visione panoramica iniziale degli sport di squadra, con particolare riferimento alle componenti strutturali fondamentali di tali sport (fisiche, tecniche, tattiche, strategiche), anche attraverso l'analisi iniziale di alcuni degli sport di squadra, outdoor ed indoor, più praticati in Italia: il calcio, il rugby, la pallavolo e il basket.

Le lezioni analizzeranno in particolare i seguenti argomenti:

1. Caratteristiche generali dei giochi sportivi.
2. Analisi della motricità dei giochi sportivi.
3. I fattori che determinano la struttura funzionale dei giochi sportivi.
4. Particolarità ed elementi caratteristici della prestazione nei giochi sportivi (di squadra): caratteri generali.
5. Differenze fra discipline "open" e "closed".
6. I processi mentali ed i circuiti di regolazione dell'azione.
7. Anticipazione complessa e movimenti di finta.
8. Schemi di reazione semplici e multipli, relativamente al tipo di prestazione.
9. Aspetti teorici e pratici della tattica e della tecnica nelle discipline "open".
10. Conflittualità relative fra il fattore "velocità" ed il fattore "precisione" dei movimenti.
11. Didattica dell'insegnamento delle abilità tecnico-tattiche.
12. Le competenze pedagogiche dell'allenatore nei giochi sportivi.
13. I Principi della "match analysis" dei giochi sportivi
14. Elementi generali introduttivi al gioco del Calcio, del Rugby, della Pallavolo e del Basket.

Testi consigliati	1. Dispense, articoli, presentazioni relative alle lezioni fornite dallo staff docente.
Modalità di esame (scritto e/o orale)	Sarà prevista una valutazione scritta al termine del percorso di studio, integrata da una prova orale a discrezione del docente
Modalità di valutazione	Il corso ha come obiettivo generale quello di formare, teoricamente e praticamente, lo studente di Scienze Motorie allo studio e conoscenza iniziale di alcuni dei giochi sportivi maggiormente praticati in Italia. Sarà particolarmente valutata la comprensione della peculiarità del gioco sportivo nel novero delle attività motorie e sportive generali, sottolineandone le valenze educative e psico-pedagogiche, ed il rapporto fra motricità, tecnica, tattica e strategia del gioco.
Disponibilità per tesi: numero	10 per A. A.
Disponibilità per tesi: argomenti	Coaching, Sport di Squadra, Modelli di Prestazione, Componenti fisiche e fisiologiche degli sport di squadra, Componenti tecnico-tattiche degli sport di squadra, Performance Analysis, Match Analysis

CdL in SCIENZE MOTORIE-SCHEDA DOCENTI A.A. 2017/2018

Nome e Cognome	PAOLA LISCIANDRELLI
Insegnamento	C.I metodi e tecniche delle attività motorie e sportive II,M-1477, attività motoria e fitness I, M-EDF/01, 3 CFU , 21 ore
Telefono fisso	3476728200
Email	lisciandrelli.paola@gmail.com
Edificio/stanza	(possibile presso a.s.d. Gym Box Italia)
Orario ricevimento	Dalle 16 alle 17
Programma del Corso (max. 2000 caratteri spazi inclusi)	
Studio del movimento a corpo libero con l'ausilio di piccoli e grandi attrezzi convenzionali e non, inseriti nel fitness.	
Testi consigliati	Dispensa dell'insegnante
Modalità di esame (scritto e/o orale)	Scritto e/o orale
Modalità di valutazione	Scritto:Test risposta multipla
Disponibilità per tesi: numero	
Disponibilità per tesi: argomenti	Allenamento a corpo libero in ambito fitness

--	--

INSEGNAMENTO DI BIOMECCANICA

Corso di Laurea Triennale in Scienze Motorie e Sportive

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Docente del corso: Pietro Picerno

OBIETTIVI DEL CORSO

L'obiettivo principale del corso è far comprendere allo studente, in relazione alla tipologia del suo percorso di studi e in prospettiva di quello che sarà chiamato a fare nel mondo del lavoro, l'importanza di descrivere in maniera quantitativa un determinato compito motorio e di come caratterizzarlo con il linguaggio proprio della Meccanica e gli strumenti metodologici dell'analisi del movimento umano. In sostanza, rendere la Biomeccanica "spendibile" a livello professionale come strumento operativo per il professionista delle Scienze Motorie.

ARGOMENTI DELLE LEZIONI

MODULO 1: Introduzione alla biomeccanica

- ☒ Cos'è la biomeccanica
- ☒ Introduzione storica: il fascino del movimento umano
- ☒ L'analisi del movimento umano
- ☒ L'osservazione-descrizione del movimento
- ☒ Livelli di dettaglio dell'analisi del movimento umano: analisi qualitativa e quantitativa
- ☒ Ambiti applicativi dell'analisi del movimento umano
- ☒ L'apporto della biomeccanica nel miglioramento della prestazione e della prevenzione infortuni: esempi concreti

MODULO 2: Misura e stima di grandezze fisiche

- ☒ Misura e stima di una grandezza fisica
- ☒ La catena di misura: esempio della bilancia a molla
- ☒ Calibrazione di uno strumento di misura
- ☒ Limiti dei modelli di calibrazione
- ☒ Tipologie di errori

☒ Caratteristiche degli strumenti di misura

MODULO 3: Centro di massa del corpo umano

- ☒ Centro di massa del corpo umano: definizione
- ☒ Centro di massa, baricentro e centro di gravità
- ☒ Stima dei parametri inerziali dei segmenti corporei
- ☒ Stima della posizione del centro di massa del corpo umano
- ☒ Stima della traiettoria del centro di massa mediante fotogrammetria

MODULO 4: Analisi del salto verticale

- ☒ analisi qualitativa del gesto
- ☒ caratterizzazione del compito motorio
- ☒ misure semplici
- ☒ cinematica del centro di massa (CM) durante salto verticale
- ☒ misura delle reazioni vincolari (dinamica diretta)
- ☒ stima della posizione del CM (dinamica inversa)
- ☒ misura del tempo di volo
- ☒ errori
- ☒ lettura e interpretazione del segnale

MODULO 5: Analisi del cammino

- ☒ analisi qualitativa del gesto

☒ caratterizzazione del compito motorio

☒ misure semplici

☒ cinematica articolare bidimensionale

☒ errori

☒ lettura e interpretazione del segnale

MODULO 6: Macchine da muscolazione

☒ macchine semplici

☒ leve

☒ carrucole

☒ il vantaggio del paranco

☒ le camme

☒ sistemi per lo sviluppo di forza muscolare

☒ macchine a resistenza costante

☒ macchine a resistenza variabile

☒ macchine a resistenza adattiva

☒ sistemi per la misura/stima della forza applicata al carico

☒ vantaggi e svantaggi dei sistemi per lo sviluppo della forza muscolare

MATERIALE DIDATTICO:

☒ Slides delle lezioni (in formato pdf, disponibili su didattica.uniroma2.it)

MODALITA' DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA:

☒ Lezioni frontali con slides in PowerPoint

Modulo: Metodi e Tecniche della Valutazione Motoria I

Docente: Prof. Giuseppe Annino

Risultati di apprendimento attesi:

La formazione dello studente avverrà attraverso lezioni teorico-pratiche. L'obiettivo dell'insegnamento mira all'apprendimento della valutazione funzionale nella programmazione e nel controllo dell'allenamento, ai criteri di impostazione di un protocollo di valutazione in funzione del modello di prestazione di alcune discipline sportive e l'applicazione pratica dei principali test di valutazione funzionale sportiva.

Didattica CFU: 3

Ore in aula: 16

Attività pratica: 8

Programma del Corso:

- Finalità della valutazione funzionale motoria e sportiva
- Valutazione e analisi dei modelli di prestazione Individuazione dei fattori limitanti la prestazione
- Presupposti scientifici della valutazione motoria e sportiva
- Metodi e tecniche di valutazione
- Valutazione e controllo dell'allenamento
- Prove funzionali da laboratorio e da campo
- Criteri di impostazione di un test
- Valutazione della forza muscolare con dinamometri isoinerziali
- Raccolta e analisi dei dati

Testi di riferimento: La valutazione della forza degli arti inferiori con il Test di Bosco. Bosco C. Ed. SSS, Roma.

E-mail del docente g_annino@hotmail.com